LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024 521834 fax 0931 472368

Codice Fiscale: [illegible] PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: http://www.liceomegara.gov.it

MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/2017

Allegato a)

1. TITOLO DEL PROGETTO

"SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE"

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: LICEO CLASSICO "MEGARA"- SEZ. SCIENTIFICA ANNESSA	
Codice Mecc.: srpc070006	
Indirizzo: VIA STRAZZULLA, 10 – 96011 AUGUSTA (SR)	
Tel.: 0931/522024	Fax: 0931/472368
e-mail: srpc070006@istruzione.it - PEC: srpc070006@pec.istruzione.it	
Dirigente Scolastico Prof.ssa MARIA CONCETTA CASTORINA	

3. IMPRESE / ASSOCIATE DI CATEGORIA, PARTER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione Istituto	indirizzo Codice Meccanografico
II ISTITUTO COMPRENSIVO "O.M. CORBINO" AUGUSTA	Sric81400b

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI APPARTENENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro assume per i nostri studenti una valenza fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi terze e quarte del liceo delle Scienze Umane.
Gli studenti saranno valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.
Il progetto "Sapere, saper fare, saper essere" è rivolto agli studenti del Liceo delle Scienze Umane ovvero la classe 3A, 4A, 4B, si articola in n.1 incontro settimanale della durata di 2 ore, per un totale di n.8 ore al mese. E' prevista una settimana di progetto antimeridiana, per un totale complessivo di alternanza scuola/lavoro pari a n. 70 ore (incluse le n.4 ore dedicate al Corso sulla Sicurezza). Gli studenti saranno

impegnati a:

- ✓ Collaborare alla programmazione delle attività educativo-didattiche;
- ✓ Affiancare i tutor nell'attività didattica quotidiana e laboratoriale;
- ✓ Elaborare, opportunamente guidati, momenti di verifica formativa.

Elementi chiave del progetto sono:

La programmazione educativa/didattica. Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici. Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.

La metodologia didattica. Consentire allo studente, di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo. Prevista n. 1 settimana in orario antimeridiano, di stage in aula, in presenza della titolare della cattedra, durante le ore d'insegnamento. Gli studenti saranno distribuiti nelle ventuno classi della scuola primaria.

OBBIETTIVI, FINALITÀ E RISULTATI

Tecnico- professionali

Acquisire conoscenze, competenze e abilità nel relativo ambito d'indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consenta di superare il gap tra sapere e saper fare, ovvero, saper distinguere la teoria dalla pratica. Sviluppare attitudini organizzative e professionali, ovvero, la puntualità nei processi aziendali, senso pratico e di responsabilità nelle azioni: capacità decisionali e spirito di iniziativa. Approccio costante alla ricerca e agli approfondimenti. Avvicinarsi al mondo del lavoro, sapendo rilevare gli aspetti d'integrazione tra scuola/azienda e società.

Personali

Imparare a conoscere sé stesso e le proprie attitudine o orientamenti in ambito professionale, quindi acquisire maggiore motivazione nello studio, conseguentemente contrastare la dispersione scolastica. Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali. Incentivare le attitudini comportamentali e relazionali, sviluppare autonomia nello svolgere i compiti assegnati, migliorando la capacità di organizza il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle necessità. Trovare le giuste motivazioni per l'apprendimento continuativo. Lavorare in gruppo e/o manifestare leadership.

ATTIVITÀ

1. Partecipare ed apprendere metodologie progettuali messe in atto per definire un percorso formativo educativo/didattico.
2. Assistere nella gestione della classe, favorendo le relazioni costruttive tra gli allievi e collaborando nella gestione in modo integrato di classi eterogenee per la presenza di bambini con necessità educative speciali.
3. Partecipa attivamente durante le ore laboratoriali.
4. Assiste, collaborando con il team di colleghi nello stabilire i criteri di valutazione e costruire prove per la valutazione dell'apprendimento.
5. Partecipare alle riunioni di équipe, apprende come redigere relazioni e restituire ai genitori informazioni dettagliate sull'andamento dell'apprendimento del proprio figlio.

IMPATTO SUL TERRITORIO

Contribuire a creare un'immagine della scuola come Ente capace di operare in sinergia e scambio proficuo con il tessuto economico, imprenditoriale del territorio di riferimento. Non si tratta di percorsi di apprendistato, come avviene per la formazione professionale; in un liceo, l'alternanza scuola-lavoro assume finalità: pedagogica; orientativa; occupazionale. L'alternanza scuola lavoro, si fonda dunque, sull'intreccio tra scelte educative della scuola, personali esigenze formative degli studenti, fabbisogni professionali del territorio.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

CLASSE 3 SEZ. A LICEO DELLE SCIENZE UMANE – TOTALE ALUNNI 14 CLASSE 4 SEZ. A LICEO DELLE SCIENZE UMANE – TOTALE ALUNNI 14 CLASSE 4 SEZ. B LICEO DELLE SCIENZE UMANE – TOTALE ALUNNI 15

b) COMPOSIZIONE DEL CTS / CS – DIPARTIMENTO/I CONVOLTO/I

Prof.ssa PATANIA ELISABETTA Prof.ssa FORMICA RITA Prof.ssa SCATÀ FRANCESCA Prof.ssa RUSSO EMANUELA Prof.ssa SPINA ORNELLA

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Partecipa alla realizzazione degli stages svolgendo un ruolo propositivo e facilitante, di sostegno didattico attraverso il lavoro disciplinare, di apprezzamento per il lavoro che gli studenti svolgono. Condivide la progettazione. Monitora i risultati raggiunti dagli studenti sulla base del cronoprogramma progettuale. Valuta i bisogni, le unità di apprendimento, le competenze da acquisite, riferite agli obiettivi formativi del curricolo. Verbalizzare, in sede di C.d.C. l'andamento delle "Attività" svolte, facendo riferimento anche agli obiettivi, alle finalità e ai tempi previsti; Esprime un giudizio di valutazione globale.

d) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUROR INTERNI
▪ elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); ▪ assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; ▪ gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; ▪ monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; ▪ valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; ▪ promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; ▪ informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

TUTOR ESTERNI

E' la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo.

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa gli studenti sul rispetto delle regole aziendali
- compila e aggiorna la modulistica e controlla la frequenza;
- Divulga l'esperienza nel contesto territoriale.
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante, condivide ed approva il progetto, riconoscendo l'importanza che lo stage ha per la formazione degli studenti.
Accetta di collaborare con il nostro Istituto per accogliere gli studenti.
Firma le convenzioni ed i progetti formativi.
Individua al loro interno il settore più idoneo ad accogliere lo studente.
Indica la persona che assumerà il ruolo di tutor interno. Inoltre:
a) garantisce ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo;
c) consente al tutor del soggetto promotore di contattare il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale.
d) garantisce la sicurezza sul luogo di lavoro.

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Obiettivo è la formazione umana e culturale degli studenti, che si realizza arricchendo l'offerta formativa anche con percorsi di alternanza scuola lavoro, basati sul metodo di partecipazione attiva, nel progetto specifico, per le attività dedicate alla programmazione e metodologia didattica adottate presso l'Istituto

ospitante.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Incontri del C.S. di definizione generale ASL a.s. 2016/17
- Proposte partners progettuali
- Programmazione e progettazione in concertazione con i partners aderenti all'iniziativa
- Stesura modulistica conforme alle indicazioni Ministeriali
- Chiusura convenzioni
- Orientamento alunni coinvolti – corso sulla sicurezza
- Start – ASL
- Monitoraggio - report
- Valutazione interna – esterna – studenti
- Relazione finale
- Attestati/certificazione.

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il progetto si articolerà nel corso dell'a.s. 2016/17, indicativamente dal mese di novembre al mese di maggio per un monte ore di n.70. I luoghi interessati corrispondono ai quattro plessi dell'Istituto "Corbino":

- LA FACE-MONTE 1 (VIA EPICARMO CORBINO 50)
- LA FACE (INGRESSO VIA PANORAMICA)
- PLESSO DI BRUCOLI (VIA CANALE 68 BRUCOLI)
- PLESSO CAMPOLATO (VIA COPERNICO)

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri di presentazione generale del progetto. Insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno gli studenti, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività di stage.	Incontro frontale
Sicurezza sul luogo di lavoro	Corso frontale

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Partecipa alla programmazione e definizione del percorso formativo	Collabora e assiste durante la definizione della programmazione didattica, partecipa all'attività con modalità di n.2 ore settimana postmeridiane.
Attività educative e didattiche	Assistito dall'insegnate, durante le ore antimeridiane, collabora all'attuazione delle attività in aula, aiutando i piccoli alunni nella comprensione delle materie di studio e per lo svolgimento dei compiti assegnati.
Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo	Affiancato dall'insegnate, prende parte in modo propositivo all'attività durante la quale si stabiliscono i criteri di valutazione formativa. Attività di lavoro prevista sia durante le ore di programmazione settimanale, sia durante le ore in aula, anche attraverso modelli forniti dal tutor scolastico.
Come redigere le relazioni	Durante le ore di programmazione settimanale, apprende come condividere e restituire informazioni (anche ai genitori) riguardo i principi educativi e strategie d'intervento, anche con l'utilizzo di schemi di sintesi, impara a redigere brevi relazioni sull'andamento del percorso formativo degli alunni.

12. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Coinvolti attivamente durante le ore del laboratorio di arte, musica, e di informatica, in supporto al docente della classe.

13. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

LIM come supporto alle attività svolte in orario antimeridiane, ricerche didattica o ludica utilizzando la rete internet, quindi utilizzo dei canali video online. Buone pratiche per l'utilizzo della rete internet.

14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Nella fase iniziale, in quella intermedia e in quella finale verrà predisposto un report che riporterà l'andamento in termini di cronoprogramma, problematiche emerse o significative azioni, andamento della frequenza.

15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso di alternanza di ogni studente sarà proposta in sede di scrutinio, questa si

esprimerà in base ai seguenti indicatori: *Livello: 4 = Ottimo; 3= Buono; 2= Sufficiente; 1= Insufficiente.*
In base ai "Compiti di realtà" previsti dal progetto, si individueranno dei focus/attività e competenze da acquisire. Per ogni focus/attività saranno previsti i quattro livelli di valutazione.
Livello 4: Lavora ed esegue in modo autonomo il lavoro assegnato.
Livello 3: Svolge i compiti assegnati in taluni casi solo se affiancato.
Livello 2: Svolge attività di supporto ma non è in grado di lavorare autonomamente.
Livello 1: Non è in grado di eseguire l'attività assegnata.
La valutazione del progetto sarà di competenza del Dirigente Scolastico e del Comitato Scientifico.

16. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

Al termine del percorso i soggetti coinvolti (scuola-struttura ospitante, tutor struttura ospitante, tutor scolastico, Consiglio di Classe) predisporranno una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti durante le esperienze progettuali.

17. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Livello 1	Non è in grado di proporre in macro-linee una proposta di percorso formativo educativo/didattico, né di svolgere le attività assegnate.	Non si applica e non è in grado di svolgere le attività assegnate, attraverso strumenti e regole semplici apprese durante il percorso formativo.	Non ha acquisito elementi di base necessari per svolgere le attività elementari parte del percorso formativo.
Livello 2	Prospetta delle soluzioni per la progettazione e le attività didattico/educativo solo con il supporto del tutor scolastico.	Seppur applicandosi non è in grado di lavorare autonomamente utilizzando gli strumenti e metodologie apprese durante il percorso formativo.	Conosce l'attività assegnata ma necessita dell'affiancamento del tutor. Mostra debolezza nel lavorare in gruppo e imprecisioni nei compiti di controllo.
Livello 3	È in grado di proporre un modello di programmazione didattica sulla scorta delle linee guida indicate, ma talvolta necessita d'essere affiancato e guidato per partecipare all'attività.	Dimostra autonomia nell'utilizzo degli strumenti in dotazione e metodologie apprese ma, si applica nel lavoro in gruppo solo se coinvolto, e si limita a svolge le attività assegnate.	È interessato a conoscere il contesto e le finalità di ogni attività svolta. Mostra puntualità nei processi della scuola, senso pratico e di responsabilità nelle azioni.
Livello 4	È in grado autonomamente di di	Ha acquisito una gamma di abilità	Conosce fatti, principi, processi e concetti

	proporre a grandi linee un percorso formativo educativo/didattico. Propone i contenuti, collabora con il team di colleghi, favorisce la relazione costruttiva tra gli allievi e ne cogliere i feed back.	cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	generali dell'ambito di lavoro assegnato. Assumere la responsabilità di portare al termine i compiti nell'ambito del lavoro assegnato; e adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Emerge un approccio costante alla ricerca e agli approfondimenti.

18. MODALITÀDI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Agli alunni verrà consegnato un attestato attinente all'esperienza svolta.

19. DIFFUSIONE / COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati sia dai singoli alunni, sia dal gruppo di lavoro, saranno resi noti all'interno dell'Istituzione (Consiglio di Classe, Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari...) mediante relazione finale e divulgati sul sito della Scuola.

20. REFERENTI TUTOR

Tutor SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Scatà
Tutor ESTERNO
Maestra Antonia Zoncheddu

Augusta 14/12/2016

Liceo Classico Megara
Sezione Scientifica annessa
Legale rappresentante

Il Dirigente Scolastico reggente
Professa Maria Concetta Castorina

II ISTITUTO COMPRENSIVO "O.M. CORBINO"

Legale rappresentante

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Maria Giovanna Sergi